

Benito Sablone

# **MUTAMENTI E DESTINI**

Presentazione di Nicola Mattoscio

## **INTRODUZIONE**

*In questo nostro percorso di presentazione e valorizzazione degli artisti che, attraverso la loro ricerca espressiva, arricchiscono la vita culturale dell'Abruzzo, per la seconda volta ci siamo voluti soffermare sulla voce sensibile e raffinata di Benito Sablone.*

*Ormai da anni la sua presenza tra i poeti abruzzesi e, si può dire senza ombra di dubbio, nazionali è vivamente sentita, riconosciuta anche nel suo valore e apprezzata con indiscussa autorevolezza.*

*La sua voce poetica attraversa mondi e stagioni, popoli e problemi, percorre il tempo e lo dilata, cercando i significati dell'Essere, degli affetti, dei momenti della vita, anche oltre la vita stessa, applicandone l'esperienza.*

*La ricerca stilistica, la sua cifra espressiva, pur vive e incisive, sono sempre connotate dalla sobrietà, anche quando, attraverso lo specchio degli altri e del mondo, gli occhi guardano il dolore negli occhi degli altri e del mondo, affrontano le ferite e il distacco.*

*Come ci ricorda Vito Moretti, per Benito Sablone la poesia è un "dire la verità", è un "viaggiare fra i simboli", è una ricerca di sé nelle situazioni dell'Esistere.*

*Prof. Nicola Mattoscio  
(Presidente Fondazione Pescaraabruzzo)*